

Verbale di Accordo

Roma, 28 aprile 2011

Tra

SOGIN S.p.a., rappresentata dai sigg. Luca Cittadini, Maurizio P. De Rosa e Francesca Pernazza

E

Le competenti Organizzazioni sindacali:
FILCTEM-CGIL, rappresentato dai Sigg:

Borioni, Zinanni, D'Ercole, Banzato,
Susini, Sordini

FLAEI-CISL, rappresentata dai Sigg:

Rossi, Meddi, Serafini

UILCEM-UIL, rappresentata dai Sigg:

Biondi, De Maio, Santodonato, Di
Felice

Considerato

- ✓ l'esigenza di dare specifica attuazione alla disciplina dell'orario di lavoro di sede centrale, per il personale con qualifica di quadro, adeguandola alle peculiarità dell'organizzazione di cui SO.G.I.N si è dotata;
- ✓ la particolare ubicazione della Sede in una zona della città, che seppur servita dal servizio pubblico, è caratterizzata da una costante congestione del traffico ed interessata, di sovente, da manifestazioni pubbliche, che ne rendono difficoltoso il raggiungimento;

si conviene quanto segue

L'orario normale di lavoro per tutto il personale quadro è fissato dalle ore 8.00 alle 16,21 dal lunedì al venerdì, con l'intervallo meridiano pari a 45 minuti, con inizio del primo intervallo alle ore 12,30 e con termine dell'ultimo intervallo alle ore 14,30, con durata ordinaria della prestazione pari a 7 ore e 36 minuti.

Le Parti sono pervenute alle conclusioni che di seguito si riportano:

1. Tutti i lavoratori avranno, quotidianamente, la facoltà di stabilire l'inizio e la fine del proprio orario giornaliero, entro un arco di tempo, rispettivamente compreso tra le ore 7.45 e le ore 9,30 e tra le ore 16,06 e le ore 18,21. Tale facoltà comporta che la prestazione ordinaria giornaliera di ciascun lavoratore potrà avere una durata variabile da un minimo di 5.51 ad un massimo di 9.51 ore minuti.

2. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per tutti i dipendenti di cui trattasi, di garantire la propria presenza continua e contemporanea sul luogo di lavoro per un minimo di 5 ore e 51 minuti e precisamente dalle ore 9,30 alle ore 16,06;

3. L'adozione delle flessibilità di orario di entrata e di uscita sopra indicata comporterà, per tutto il personale, eccedenze di prestazione la cui somma positiva non potrà superare le 32 ore; qualora il saldo positivo superi il predetto limite di 32 ore, le eccedenze di prestazione non potranno essere utilizzate ai fini della compensazione, né saranno retribuite in alcun modo;

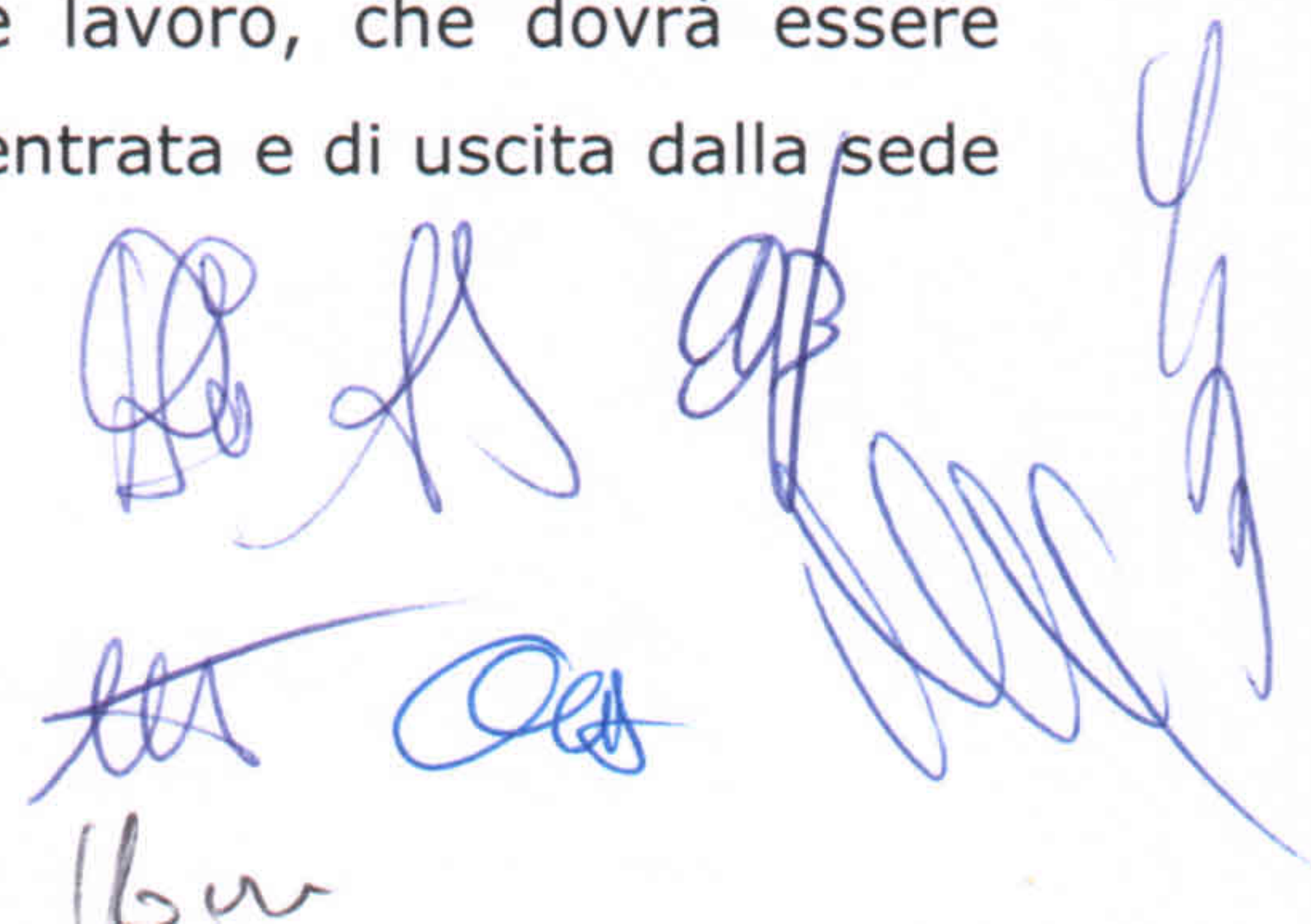
4. L'adozione delle flessibilità di orario di entrata e di uscita sopra indicata potrà comportare, per tutto il personale, carenze di prestazione la cui somma negativa non potrà superare le 8 ore; qualora il saldo negativo superi il predetto limite di 8 ore, le carenze di prestazione rispetto a tale limite verranno evidenziate e, pertanto, saranno considerate come mancate prestazioni, ovvero, a richiesta del lavoratore, potrà essere ridotto il saldo negativo a mezze giornate o multipli, attingendo dai permessi ex festività;

5. Tutti i lavoratori avranno quotidianamente la facoltà di stabilire l'inizio della propria "pausa mensa", di durata minima pari a 30 minuti e massima pari a 90 minuti, entro un arco di tempo compreso tra le ore 12,30 e le ore 13.45.

6. L'adozione della flessibilità di orario di pausa mensa, fatto salvo l'obbligo del rispetto dell'intervallo per pausa pranzo, pari ad un minimo di 30 minuti ed un massimo di 90 minuti, comporterà per tutti i lavoratori eccedenze o carenze di prestazione - rispetto a 45 minuti - che andranno a confluire nel monte ore flessibilità di cui ai punti 4 e 5 del presente verbale;

7. Ai dipendenti, che abbiano un valore monte ore flessibilità positivo alla fine del mese precedente, potranno essere concessi, previa autorizzazione del Responsabile e nei limiti del saldo di flessibilità positivo alla fine del mese precedente, permessi orari a recupero dal monte ore flessibilità, per un massimo di dieci giornate l'anno;

8. Al fine di computare i periodi di prestazione lavorativa effettuata farà testo, per tutti i dipendenti, solo la rilevazione dell'orario di inizio e di fine lavoro, che dovrà essere eseguita tramite il sistema di lettura di badge in ogni caso di entrata e di uscita dalla sede di lavoro;



9. Restano, altresì, esclusi dall'effettuazione dell'orario flessibile con compensazione ultragiornaliera i lavoratori che svolgono attività lavorativa a tempo parziale e i lavoratori con un orario di lavoro individuale.

Efficacia dell'Accordo

In via sperimentale il presente Accordo ha la durata di sei mesi, con decorrenza 1° maggio 2011 e scadenza al 31 ottobre 2011.

L' accordo, in via transitoria, rimarrà, comunque, efficace sino al suo rinnovo.

Letto, confermato e sottoscritto

M. T. S.
G. A.
F. S.
F. S.

A. S.
A. S.
P. S.
P. S.
A. S.
A. S.

A. S.
A. S.